



# Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## ammonio carbonato

Codice Galeno: 855

### 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	ammonio carbonato
Codice del prodotto	855
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	10361-29-2
Numero CE	233-786-0
Numero Registrazione	Non Applicabile

#### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi	Materia prima per uso chimico/farmaceutico
--------------------	--

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleeni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

### 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Acute Tox. 4 (Tossicità acuta - Categoria 4)

Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H302 - Nocivo se ingerito.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# ammonio carbonato

Codice Galeno: 855

P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.

P301 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme vigenti

2.3 **Altri pericoli** In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP) Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione

### 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Denominazione	ammonio carbonato
Numero CAS	10361-29-2
Numero CE	233-786-0
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

#### 3.2 Miscele

Carattere chimico

Preparato a base di: carbammato di ammonio, idrogenocarbonato di ammonio  $\text{H}_2\text{CO}_3 \cdot \text{x NH}_3$

CAS: 10361-29-2 EINECS: 233-786-0

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008 carbammato di ammonio

idrogenocarbonato di ammonio

contenuto (W/W): 50 % Numero CAS: 1066-33-7

Numero CE: 213-911-5

Numero di registrazione REACH: 01-2119486970-26

Acute Tox. 4 (orale) H302

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

### 4 Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Esposizione Inalatoria

In caso di inalazione dei prodotti di decomposizione: Riposo, aria fresca, soccorso medico.

##### Esposizione Cutanea

Lavare a fondo con acqua e sapone.

##### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte.

##### Esposizione per Ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca e bere abbondante acqua. Soccorso medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Un' esposizione massiccia può causare: vomito, affanno, conati di vomito, tosse.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento: In caso di inalazione dei prodotti di decomposizione: profilassi per edema polmonare. Nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali), non sono noti antidoti specifici. Per la profilassi dell'edema polmonare: aerosol di corticosteroidi.

### 5 Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# ammonio carbonato

Codice Galeno: 855

### Mezzi di estinzione IDONEI

Estinguenti adatti: acqua nebulizzata, diossido di carbonio, schiuma.

### Mezzi di estinzione NON idonei

Non Disponibile

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

ammoniaca, diossido di carbonio

Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ulteriori informazioni: il prodotto per se stesso non è combustibile; scegliere i mezzi di estinzione in funzione di un incendio nelle prossimità.

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

È necessario proteggere le vie respiratorie. Durante lo svuotamento o la pulizia degli impianti di lavorazione, provvedere ad una aspirazione e aerazione adatte.

#### Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

#### Per chi interviene direttamente

È necessario proteggere le vie respiratorie. Durante lo svuotamento o la pulizia degli impianti di lavorazione, provvedere ad una aspirazione e aerazione adatte.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Residui: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione.

Evitare la formazione di polveri.

#### Modalità per il Contenimento

Residui: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione.

Evitare la formazione di polveri.

#### Modalità per la Pulizia

Non Disponibile

#### Altre informazioni

Non Disponibile

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nel travaso di grosse quantità senza aspiratore, proteggere le vie respiratorie. Provvedere ad una idonea aspirazione e ricambio d'aria nei pressi degli impianti di lavorazione. Evitare la formazione di polveri.

Protezione antincendio ed antiesplorazione: immagazzinare al fresco; il calore produce un aumento di pressione ed il pericolo di scoppio.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da nitriti e sostanze alcaline.

Non immagazzinare con: nitrato di sodio, nitrito di sodio.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

Conservare al riparo dall'umidità.

Stabilità allo stoccaggio:

Temperatura di immagazzinaggio: < 30 °C

Si devono osservare le temperature di stoccaggio indicate.

Proteggere da temperature superiori a 30 °C

Le caratteristiche del prodotto possono modificarsi se immagazzinato per lungo tempo a temperatura superiore a



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# ammonio carbonato

Codice Galeno: 855

quella consigliata.

### 7.3 Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

124-38-9: diossido di carbonio

Valore TWA 9.000 mg/m<sup>3</sup> ; 5.000 ppm (OEL (EU)) indicativo

Valore TWA 9.000 mg/m<sup>3</sup> ; 5.000 ppm (OEL (IT))

7664-41-7: ammoniaca, anidra

Valore TWA 14 mg/m<sup>3</sup> ; 20 ppm (OEL (EU)) indicativo

valore STEL 36 mg/m<sup>3</sup> ; 50 ppm (OEL (EU)) indicativo

Valore TWA 14 mg/m<sup>3</sup> ; 20 ppm (OEL (IT))

valore STEL 36 mg/m<sup>3</sup> ; 50 ppm (OEL (IT))

Componenti con PNEC

1111-78-0: carbammato di ammonio

acqua dolce: 0,037 mg/l

acqua di mare: 0,0037 mg/l

emissione saltuaria: 0,37 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 0,167 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,0167 mg/kg

suolo: 0,0117 mg/kg

impianto di depurazione: 10 mg/l

1066-33-7: idrogenocarbonato di ammonio

acqua dolce: 0,37 mg/l

acqua di mare: 0,037 mg/l

emissione saltuaria: 0,63 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 0,1332 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,01332 mg/kg

suolo: 74,9 mg/kg

impianto di depurazione: 1347 mg/l

Componenti con DNEL

1111-78-0: carbammato di ammonio

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 14,1 mg/kg

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 49,8 mg/m<sup>3</sup>

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 7,1 mg/kg

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 12,3 mg/m<sup>3</sup>

1066-33-7: idrogenocarbonato di ammonio

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 62,5 mg/m<sup>3</sup>

operatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 57 mg/kg

operatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 160,7 mg/m<sup>3</sup>

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 13,33 mg/m<sup>3</sup>

consumatore: Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 143,91 mg/m<sup>3</sup>

consumatore: Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 34,2 mg/kg

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Non Disponibile

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezione del corpo: i dispositivi di protezione individuale devono essere scelti sulla base dell'esposizione e del tipo di attività svolta.

#### Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) ( ad es. EN 166)

#### Protezione della pelle e delle mani



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# ammonio carbonato

Codice Galeno: 855

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):

cloruro di polivinile

cloroprenecauciu (CR) - 0,5 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione del corpo:

I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti sulla base dell'esposizione e del tipo di attività svolta

### Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie in caso di deboli concentrazioni o azioni brevi: Filtro per particelle a basso potere di ritenzione per particelle solide (ad es. EN 143 o 149, Tipo P1 o FFP1). Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: autorespiratore.

**Pericoli termici** Non Disponibile

### Controlli dell'esposizione ambientale

Misure generali di protezione ed igiene: non respirare le polveri. Dopo il lavoro procurarsi un curativo ed un detergente per la pelle.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	polvere cristallina bianca	
<b>Odore</b>	forte, ammoniacale	
<b>Soglia olfattiva</b>	Non Disponibile	
<b>pH</b>	9	
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>		Non Applicabile
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>		Non Disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non Disponibile	
<b>Tasso di evaporazione</b>	Non Disponibile	
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>		Non Disponibile
<b>Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>		Non Disponibile
<b>Tensione di vapore</b>	69 mbar (20 °C) 188mbar (30 °C)	
<b>Densità di vapore relativa</b>		Non Disponibile
<b>Densità e/o densità relativa</b>		Non Disponibile
<b>Solubilità</b>	320 g/l (20 °C)	
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)</b>		-2,4 / -0.47
<b>Temperatura di autoaccensione</b>		non autoinfiammabile
<b>Temperatura di decomposizione</b>		> 59 °C
<b>Viscosità cinematica</b>	Non Disponibile	
<b>Proprietà esplosive</b>	Non Disponibile	
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non Disponibile	

### 9.2 Altre informazioni

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

Densità apparente: 780 - 830 kg/m<sup>3</sup>

## 10 Stabilità e reattività



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

**ammonio carbonato**

**Codice Galeno: 855**

**10.1 Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

**10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazione esotermica. Reazioni con nitriti. Reazioni con nitratos.

**10.4 Condizioni da evitare**

Proteggere da calore eccessivo. Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

**10.5 Materiali incompatibili**

Materie da evitare: basi forti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

ammoniaca, diossido di carbonio.

**11 Informazioni tossicologiche**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008**

**Sostanze**

*tossicità acuta*

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 1.800 - < 2.150 mg/kg (test BASF)

DL50 ratto (dermica): > 2.000 mg/kg

Nessuna mortalità è stata osservata.

*corrosione cutanea/irritazione cutanea*

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle. Irritante per contatto con gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante.

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

*gravi danni oculari /irritazione oculare*

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

*sensibilizzazione respiratoria o cutanea*

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

La composizione chimica non lascia presumere un effetto di sensibilizzazione

*mutagenicità delle cellule germinali*

Valutazione di mutagenicità:

Non sono disponibili dati sugli effetti mutageni. La struttura chimica non determina particolari sospetti di un tale effetto.

Indicazioni su: idrogenocarbonato di ammonio Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. La sostanza non si è rivelata mutagena per una coltura di cellule di mammiferi.

Indicazioni su: carbammato di ammonio Valutazione di mutagenicità:

I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico. Il prodotto non è stato completamente testato. Le affermazioni sono state derivate in parte da prodotti di struttura o di composizione simile

*cancerogenicità*

Indicazioni su: idrogenocarbonato di ammonio Valutazione di cancerogenicità:

Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Indicazioni su: carbammato di ammonio Valutazione di cancerogenicità:

Non ha mostrato effetti carcinogenici negli animali da esperimento. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# ammonio carbonato

Codice Galeno: 855

sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

### tossicità per la riproduzione

Indicazioni su: idrogenocarbonato di ammonio Indicazioni su: carbammato di ammonio Valutazione di tossicità per la riproduzione: Studio scientificamente non giustificato.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Nessun dato disponibile.

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

### Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponi

### Effetti interattivi

Non Disponibile

### Assenza di dati specifici

Non Disponibile

### Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### Altre informazioni

Non Disponibile

## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Nocivo (nocività acuta) per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 61 mg/l, *Oncorhynchus mykiss* (Flusso.)

Indicazione da bibliografia.

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 63,7 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 202, parte 1, statico)

Concentrazione nominale.

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 75,9 mg/l (biomassa), *Desmodemus subspicatus* (DIN 38412 parte 9, statico)

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (0,5 h) 1.000 mg/l, (OECD - linea guida 209, acquatico)

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H<sub>2</sub>O):

Prodotto inorganico, non è eliminabile dall'acqua con un processo di depurazione biologico. Può venir ossidato tramite microorganismi a nitrato, ma può anche venir ridotto ad azoto.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che risponda ai criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico)

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che risponda ai criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non Disponibile

### 12.7 Altri effetti avversi

La sostanza non è elencata nel Regolamento (EC) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# ammonio carbonato

Codice Galeno: 855

Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

### 13 Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Esaminare la possibilità di un utilizzo in agricoltura.

##### **Prodotto**

Esaminare la possibilità di un utilizzo in agricoltura.

**Contenitori contaminati** Non Disponibile

### 14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 **Numero ONU o Numero ID** Non Disponibile

14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non Disponibile

14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto** Non Disponibile

14.4 **Gruppo d'imballaggio** Non Disponibile

14.5 **Pericoli per l'ambiente** Non Disponibile

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non Disponibile

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non Disponibile

### 15 Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

#### 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della Sicurezza Chimica (CSA) non richiesta.

### 16 Altre informazioni

#### 16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.13 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

#### 16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Valutazione delle classi di pericolo in base ai criteri GHS (versione più recente).

Eye Dam./Irrit. 2A

Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Acute Tox. Tossicità acuta

Eye Dam./Irrit. Gravi danni oculari/irritazione oculare

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR:

Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed

etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE:

Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50:

Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene





## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# ammonio carbonato

Codice Galeno: 855

e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

### 16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html> <http://echa.europa.eu>

### 16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

### 16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

### 16.6 **Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.